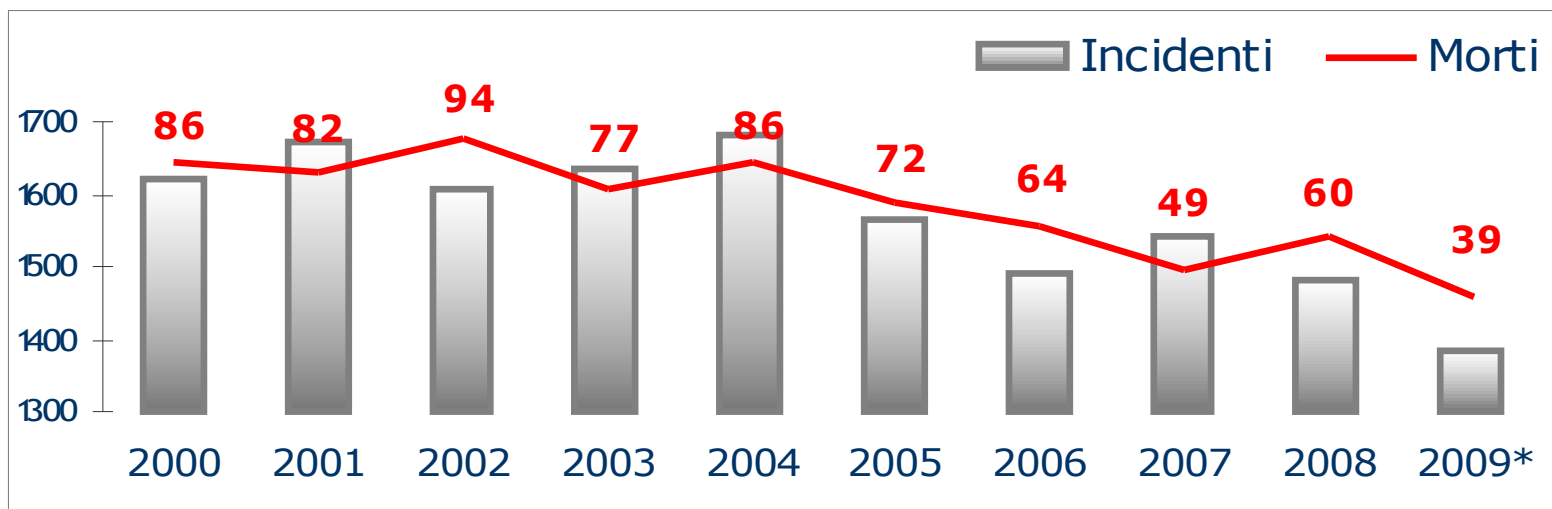

RAPPORTO SUGLI INCIDENTI STRADALI NELLA PROVINCIA DI FERRARA

ANNI 2002-2009

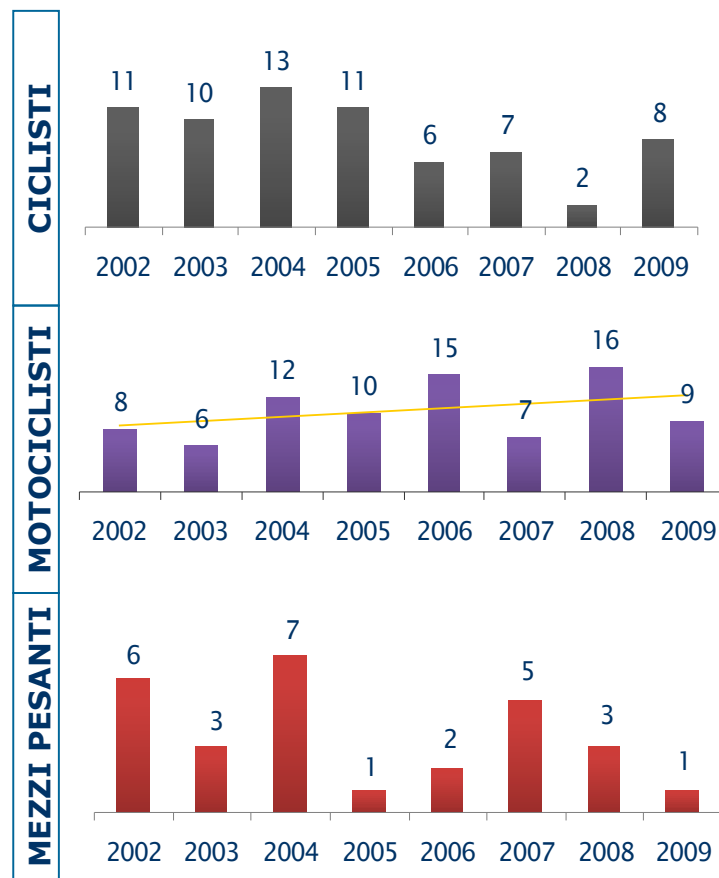
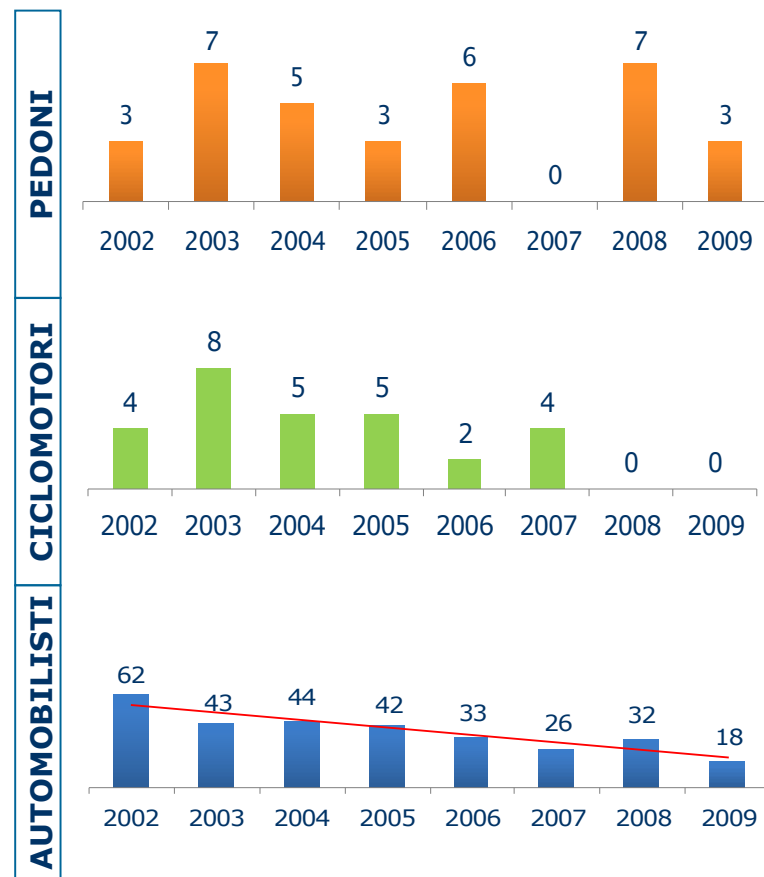
DIECI ANNI di Incidentalità stradale

Anno	Incidenti	Morti	Feriti
2000	1.619	86	2.238
2001	1.672	82	2.308
2002	1.605	94	2.133
2003	1.629	77	2.170
2004	1.682	86	2.292
2005	1.547	72	2.148
2006	1.484	64	1.988
2007	1.544	49	2.066
2008	1.480	60	1.991
2009*	1.383	39	1.826

Nel 2001 la Commissione Europea, ha fissato l'obiettivo di ridurre del 50% le vittime della strada entro il 2010.

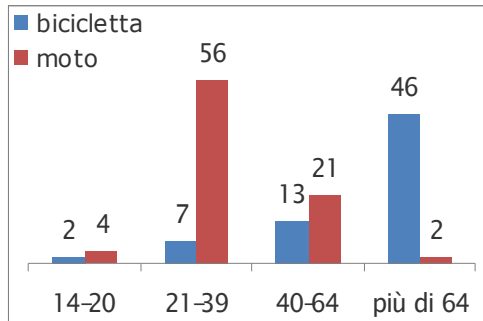
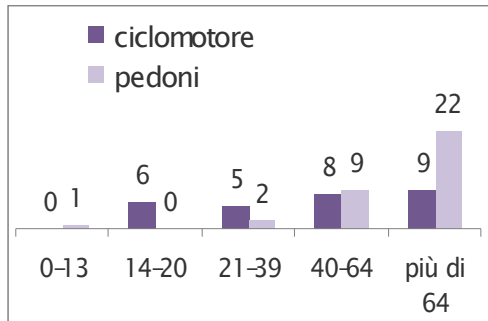
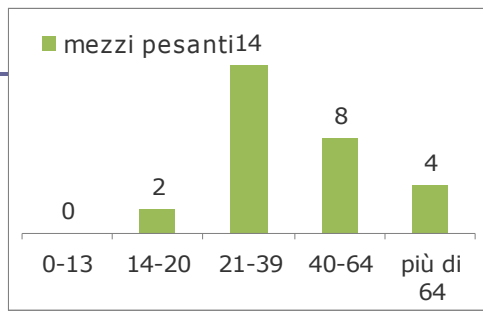
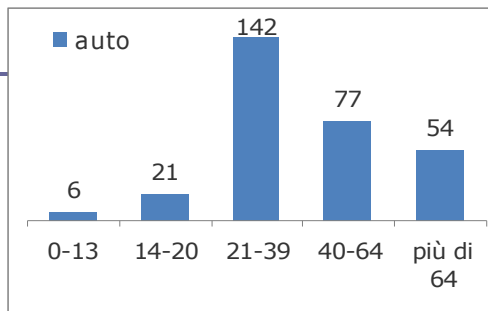


Persone decedute per tipo di veicolo per anni Anni 2002-2009



I DATI SULL' INCIDENTALITA' per ETA' e SESSO

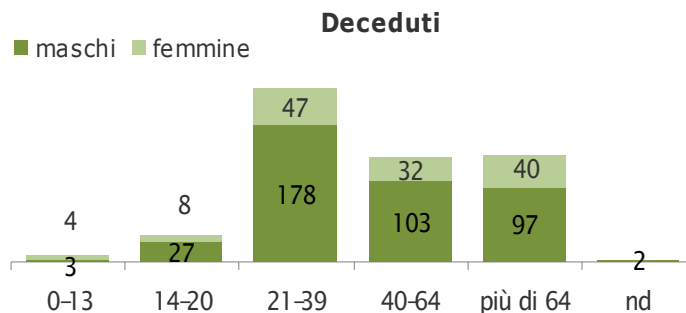
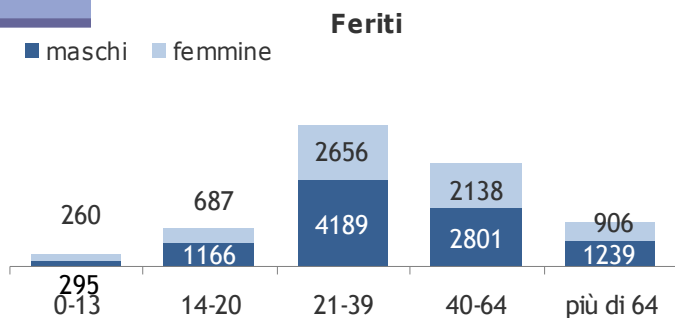
Persone decedute per tipo di veicolo e classi d'età - Anni 2002-2009



Le fasce d'età più colpite sono quelle tra i 21 e 39 e tra i 40 e 64 anni

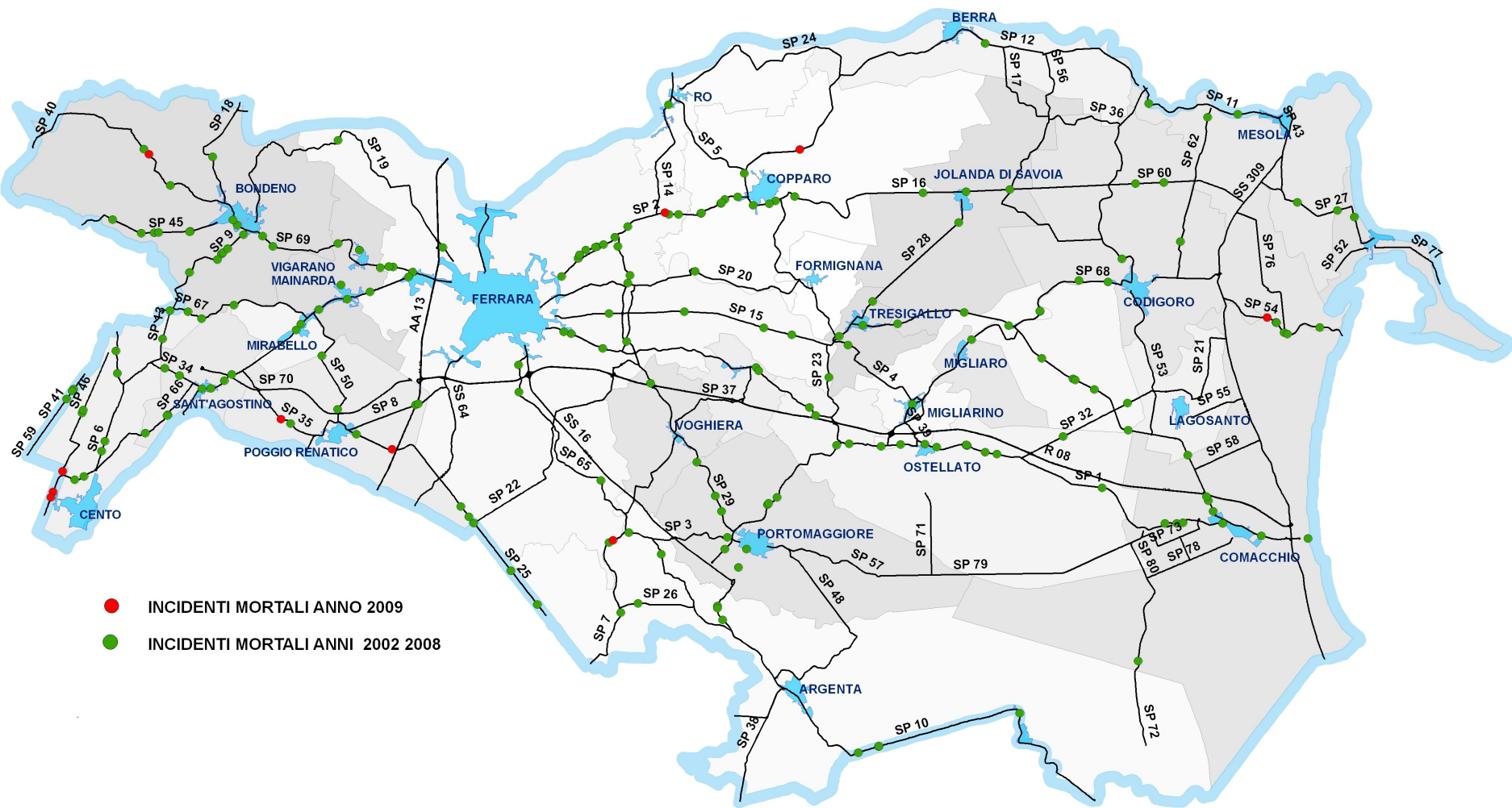
La maggior parte dei decessi tra i ciclisti e i pedoni è avvenuto tra persone anziane.

Persone ferite e decedute per fasce d'età e per sesso Anni 2002-2009



Nella fascia tra i 21-39 anni, i maschi rappresentano il 60% della totalità dei feriti e ben l'80% della totalità dei morti

INCIDENTI MORTALI SU STRADE PROVINCIALI – ANNI 2002-2009

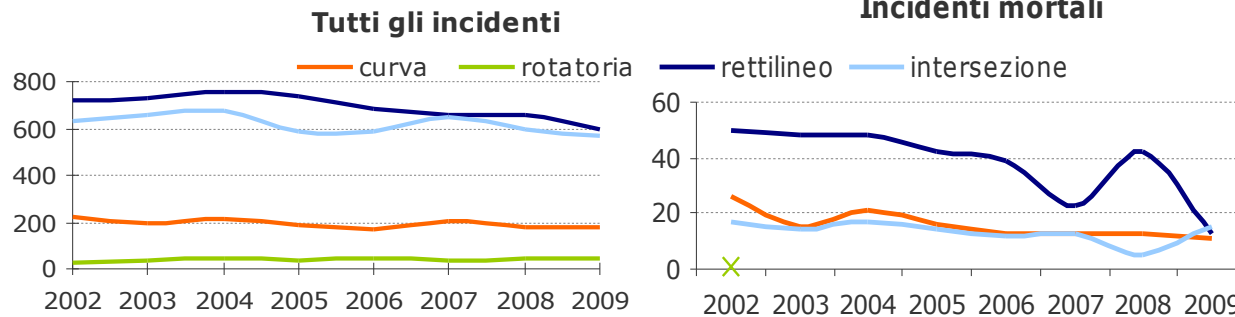


Le strade più pericolose del 2009 in rapporto alla loro lunghezza

STRADA		INCIDENTI	MORTI	FERITI	LUNGHEZZA (Km)
SP 35	S. Carlo-Poggiorenatico	2	1	1	6,3
SP 66	S. Matteo della Decima	24	3	35	29,7
SS 309	Romea	41	2	67	36,7
A 13	Bologna-Padova	18	1	37	21,2
SP 7	Zenzalino	4	1	3	10,2
SP 2	di Copparo	11	2	16	25,6
SP 54	Codigoro-Pomposa-Volano	4	1	4	13,2
SP 34	S.Agostino-Buonacompra	3	0	5	2,9
SS 16	Adriatica	42	1	63	49,2
SP 13	Casumaro-Pilastrello	7	0	8	6,1
SP 25	Imperiale	5	1	4	17,6
SP 69	Virgiliana	15	1	20	30,3
SP 18	Bondeno-Ficarolo	3	0	8	7,7
SP 6	Cento-Finale Emilia	7	0	9	9,0
SP 54	Dazio di Guarda	4	0	6	7,3
SP 39	Ostellato-Migliarino	1	0	1	1,4

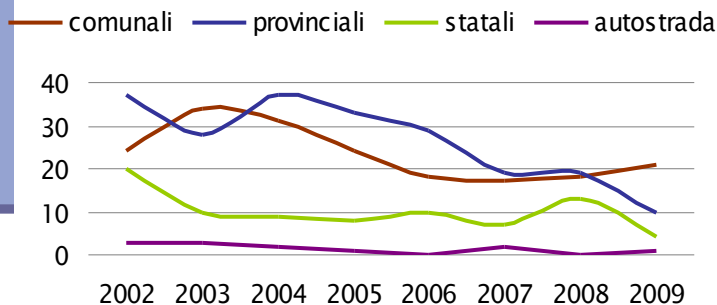
LA LOCALIZZAZIONE: GEOMETRIA E ENTE PROPRIETARIO

Geometria della strada

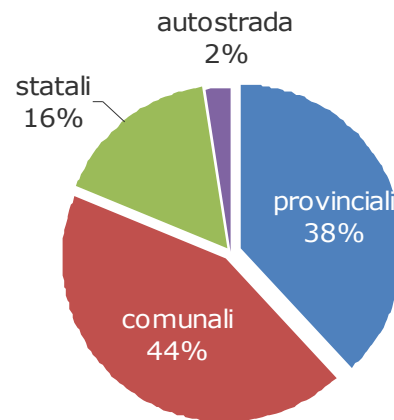


La maggior parte degli incidenti avviene in **rettilineo** e nelle **intersezioni**, ma nei **rettilinei** si verifica il maggior numero di incidenti con **esito mortale**.

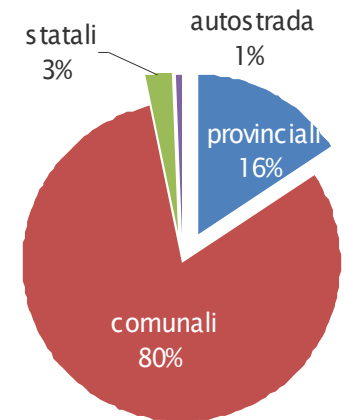
Incidenti mortali per Ente Proprietario - Anni 2002-2009



% incidenti mortali

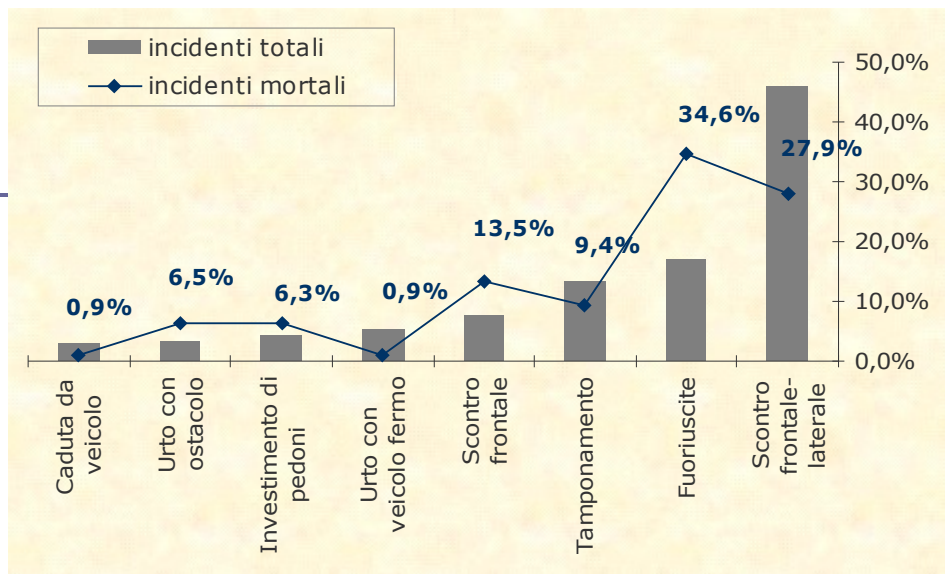


Estensione strade



Dal 2002 ad oggi la mortalità è in calo per tutti i tipi di strada, ma **per le strade provinciali, la linea di tendenza ha una pendenza maggiore.**

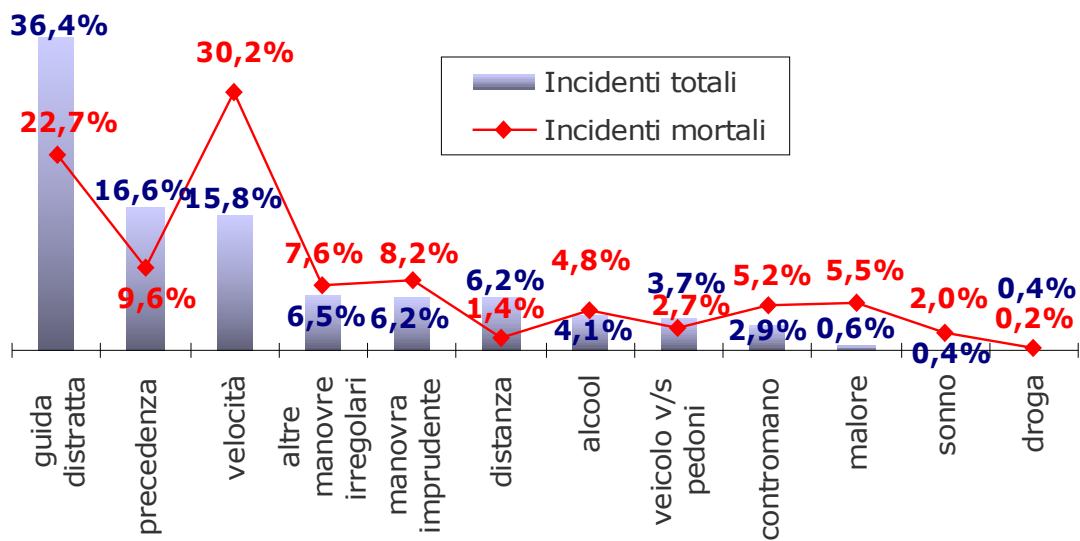
Natura degli incidenti - Anni 2002-2009



La natura più frequente degli incidenti è lo scontro frontale-laterale tra veicoli.

La maggior percentuale di decessi si ha nelle fuoriuscite.

Cause degli incidenti - Anni 2002-2009



In riferimento alla totalità degli incidenti, la causa principale è dovuta alla **distrazione**, ma se analizziamo i soli incidenti mortali, la causa principale è la **VELOCITA'**, che passa dal 15% circa nella totalità degli incidenti, ad oltre il 30% nei soli incidenti mortali.

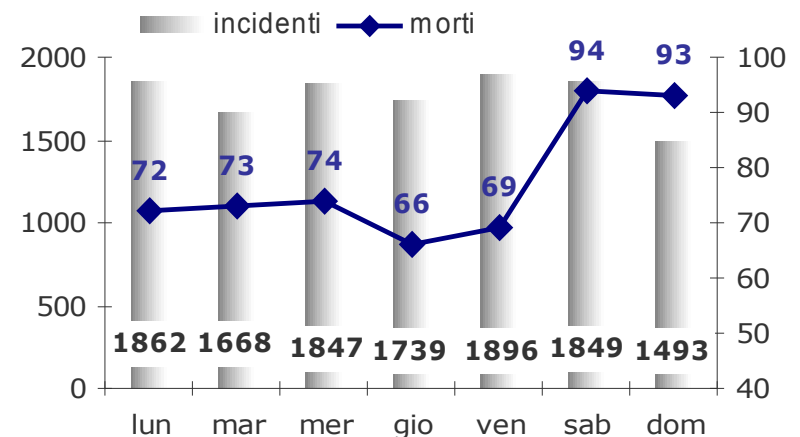
Analisi giornaliera e mensile dell'incidentalità Anni 2002-2009



Il mese in cui si verificano più incidenti è **LUGLIO**, ma il maggior numero di morti si ha nel mese di **GIUGNO**

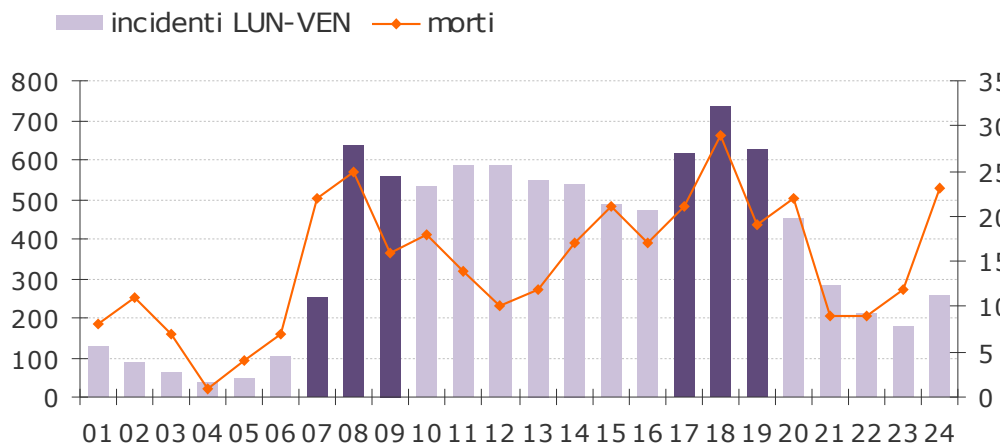
IL **VENERDI'** SI VERIFICA IL MAGGIOR NUMERO DEGLI INCIDENTI.

IL **SABATO** E' IL GIORNO CHE CONTA IL MAGGIOR NUMERO DI DECESSI, SEGUE LA **DOMENICA** GIORNO IN CUI SI VERIFICA IL MINOR NUMERO DI INCIDENTI.



INCIDENTALITA' NEL WEEK-END, E PERCORSI CASA LAVORO

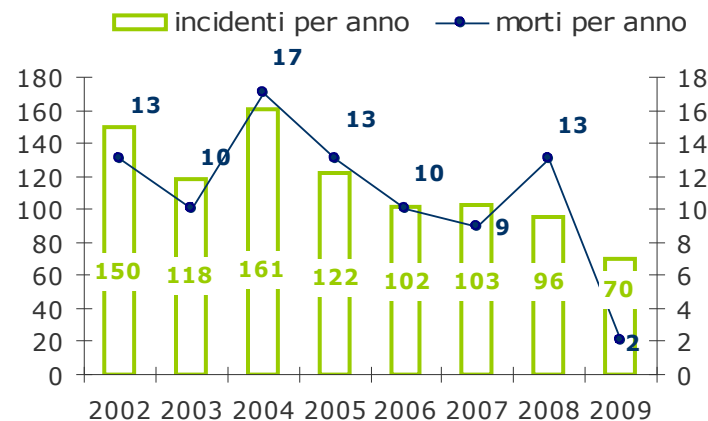
Incidentalità e mortalità oraria nei giorni feriali: percorsi casa-lavoro



Nelle fasce orarie individuate come i **percorsi casa – lavoro**, che rappresentano il 25% della totalità delle ore di un giorno, si verificano oltre il **38% degli incidenti e il 37% dei morti.**

Negli ultimi anni, ad eccezione del 2008, si riscontra una **diminuzione della mortalità** nelle notti del fine settimana, le così dette **stragi del sabato sera**

Incidenti e morti nelle notti del week-end



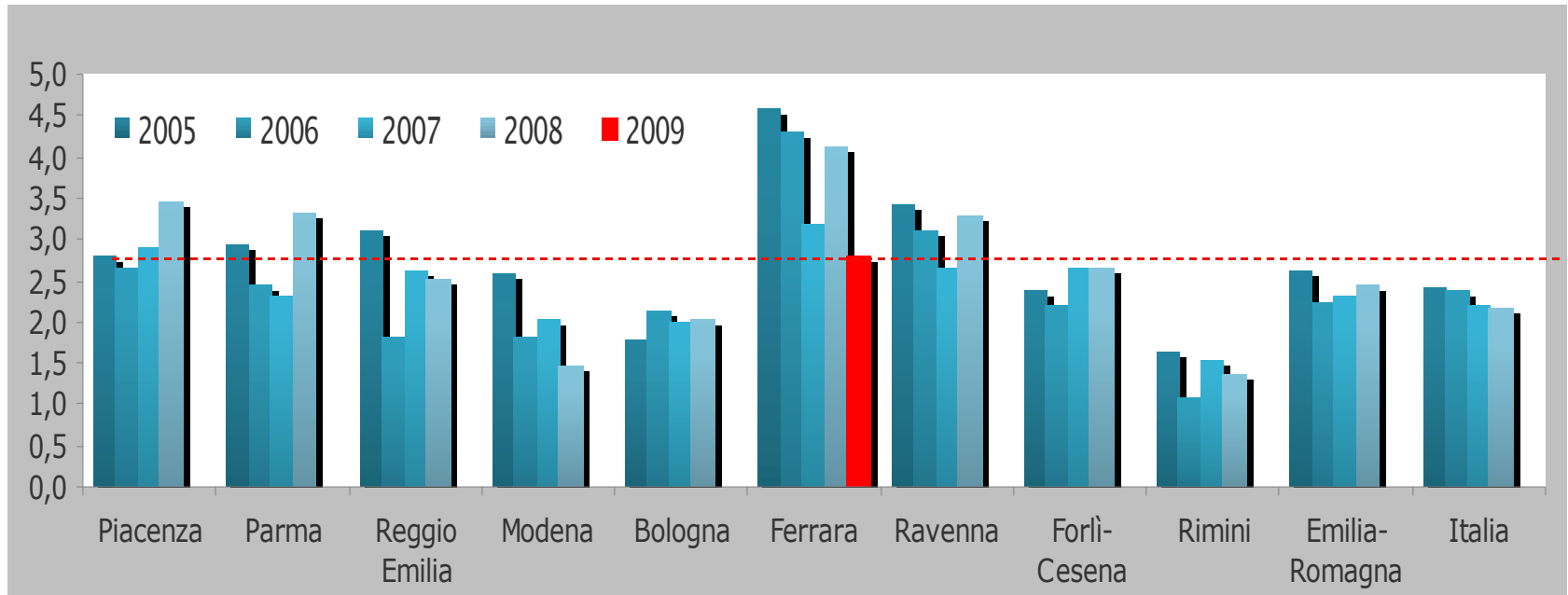
Indice di mortalità e morti/100.000 abitanti in Emilia-Romagna

indice di mortalità	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piacenza	3,8	4,0	3,3	2,8	2,7	2,9	3,5	
Parma	3,1	3,7	2,9	2,9	2,4	2,3	3,3	
Reggio Emilia	2,6	3,0	2,3	3,1	1,8	2,6	2,5	
Modena	2,9	2,7	2,4	2,6	1,8	2,0	1,5	
Bologna	2,6	2,5	2,3	1,8	2,1	2,0	2,0	
Ferrara	5,9	4,7	5,1	4,6	4,3	3,2	4,1	2,8
Ravenna	3,9	3,1	3,5	3,4	3,1	2,7	3,3	
Forlì-Cesena	2,7	2,6	2,2	2,4	2,2	2,6	2,6	
Rimini	1,6	1,6	1,3	1,7	1,1	1,5	1,4	
Emilia R.	3,0	2,9	2,6	2,6	2,3	2,3	2,4	
Italia	2,8	2,6	2,5	2,4	2,4	2,2	2,2	

morti ogni 100.000 abitanti	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piacenza	20,3	22,5	17,5	15,2	13,3	14,9	16,7	
Parma	14,8	17,4	12,1	13,4	11,4	10,3	13,4	
Reggio Emilia	18,0	20,7	14,0	16,6	8,6	12,9	11,8	
Modena	18,3	16,6	13,8	14,3	10,0	10,8	7,4	
Bologna	15,3	14,3	13,2	9,9	11,7	10,7	10,3	
Ferrara	27,1	22,2	24,6	20,5	18,1	13,8	17,1	10,9
Ravenna	28,7	23,6	32,3	26,0	24,1	15,5	17,7	
Forlì-Cesena	20,4	19,9	15,4	14,7	13,2	14,9	14,1	
Rimini	15,6	16,9	13,2	14,8	9,5	12,7	11,4	
Emilia R.	19,0	18,4	16,4	15,2	12,8	12,4	12,4	
Italia	11,6	11,3	10,5	9,9	9,6	8,6	7,9	

Indice di mortalità in Emilia-Romagna

(rapporto tra numero di morti e numero di incidenti)



Nel 2009 in provincia di Ferrara continua a diminuire il numero dei morti, mentre il numero degli incidenti cala con minore intensità. Nel 2008 è aumentato il divario dell'indice di mortalità con le altre province della regione.